

Città di Alba · St. Mary's College of Maryland

direzione artistica: Giuseppe Nova · Jeff Silberschlag · Larry E. Vote



ALBA MUSIC FESTIVAL

2006

25 maggio · 4 giugno

Welcome

Italy&Usa, Alba Music Festival è un evento internazionale di grande qualità, nato tre anni fa da una forte amicizia tra la Città di Alba ed il St. Mary's College of Maryland. Complice la simpatia e l'ammirazione degli artisti albesi per i colleghi statunitensi, l'evento è cresciuto e si è consolidato, riscuotendo un grande consenso di pubblico.



Il Festival, fiore all'occhiello della programmazione degli eventi culturali del nostro territorio, valorizza il nostro ricco patrimonio di arte e tradizioni, promuovendo con i suoi prestigiosi concerti, il nome di Alba all'estero. Questo momento di incontro e di dialogo fra diverse culture, permette inoltre di portare ad un più alto livello la musica nella nostra città, miscelando esperienze di artisti ed allievi provenienti da oltre dieci paesi del mondo. La nostra città intende offrire la massima ospitalità ed accoglienza agli amici statunitensi ed agli ospiti internazionali che potranno esibirsi nei luoghi cittadini più suggestivi e prestigiosi, accolti sicuramente da un pubblico caloroso e cordiale.

Ringrazio il lavoro e la passione di Giuseppe Nova, Jeff Silberschlag e Larry Vote, musicisti di fama internazionale che hanno messo a disposizione il loro bagaglio di esperienze e di relazioni umane per far sì che Alba Music Festival non solo riscuota il successo delle precedenti edizioni, ma continui a crescere all'insegna della cultura e del dialogo interculturale.

Giuseppe Rossetto

Ed eccoci arrivati alla la terza edizione: nel giro di poco tempo la manifestazione si è affermata tra le più dinamiche ed interessanti realtà artistiche, non solo piemontesi. Definita una piccola Spoleto dalla stampa americana, continua tenacemente nel suo cammino, e a settembre un nuovo passo importante: il Campus americano permanente ad Alba, che, affiancandosi all'Alba Music Festival, porterà la sua visione internazionale della formazione dei giovani, creando nuove occasioni di stimolo e di crescita a beneficio del territorio e dell'intera comunità.



Claudio Taretto

Prosegue con entusiasmo l'incontro tra le nostre due Comunità con il progetto internazionale, artistico e culturale, tra il St. Mary's College e la Città di Alba. Un anno è passato e molti traguardi sono stati raggiunti, primo tra tutti il Campus permanente, che grazie alla sensibilità ed alla lungimiranza della Città di Alba, inizierà tra pochi mesi il suo cammino. Grazie ancora ai tanti amici

che ci sostengono ed un caro invito a farci visita dall'altra parte dell'Oceano, per poter ricambiare con affetto, il calore e la disponibilità che sentiamo ogni volta che arriviamo ad Alba.

Maggie O'Brien



il Festival

Dopo una serie di fastosi successi, dalla presentazione all'Ambasciata italiana di Washington, al ricchissimo calendario di concerti in Cina, dalla gioiosa edizione 2005, a "Bacco&Orfeo", torna, con la sua terza edizione, a dimostrare la sensibilità di una città che coniuga dinamismo e vocazione internazionale, una costante attenzione al contesto culturale e la presenza di luoghi e spazi di prestigio. È Italy&Usa · Alba Music Festival, la vivacissima kermesse musicale ideata e diretta dal flautista piemontese Giuseppe Nova, insieme a Jeff Silberschlag e Larry Vote, tre musicisti che vantano un ricco back-ground in campo internazionale e che hanno messo a disposizione il loro bagaglio di esperienze per la crescita di questa straordinaria festa della musica. Ecco sollevarsi di nuovo il sipario, quindi, su quello che la stampa americana ha definito "...the Spoleto like - Alba Music Festival..." e che, in soli due anni, si è consolidato come uno dei più interessanti punti di riferimento culturali della stagione.

Grande attesa sotto le torri per il primo concerto, quello che il 25 maggio inaugurerà dieci giorni fittissimi di eventi, a testimonianza della sempre più ricca e produttiva collaborazione tra la Città di Alba ed il St. Mary's College of Maryland negli Usa. Una collaborazione, un affiatamento che si sono consolidati nella creazione di un campus universitario statunitense in città, che aprirà i battenti all'inizio di settembre. Ai concerti si affiancheranno incontri con i musicisti aperti al pubblico, work shop e stage in cui i giovani artisti albesi potranno lavorare fianco a fianco di maestri del jazz. Teatri di questi eventi saranno i luoghi più prestigiosi della Città e del territorio: dalle platee a specchio del Teatro Sociale, alla millenaria Chiesa di San Domenico, dall'imponente Tempio di San Paolo all'elegante Auditorium della Fondazione Ferrero, dall'intima atmosfera della chiesa barocche di San Giuseppe, Santa Caterina e del Coro della Maddalena, agli spazi aperti della Città, uniti in un percorso emozionante e spettacolare, una cornice millenaria che esalta le armonie di un magico incontro tra la storia, i luoghi e la musica.

L'edizione 2006 si articolerà in oltre 20 concerti pubblici e gratuiti, con artisti provenienti da oltre 10 Paesi al mondo, 90 allievi, artisti e ospiti statunitensi ai quali si uniscono musicisti, gruppi ed orchestre italiane. Entusiastica la risposta del pubblico nelle scorse edizioni, che hanno registrato ogni sera il "tutto esaurito", con oltre 10.000 presenze. E visto il grande favore, la manifestazione verrà proposta per il 2006 anche in un'edizione estiva, dal 30 luglio al 6 agosto, con carattere itinerante, alla scoperta dei luoghi più suggestivi del territorio.

Due interessanti mostre faranno da corollario al calendario musicale: la prima dedicata al fotografo Bruno Murialdo, che presenterà 80 ritratti e immagini per raccontare gli artisti e l'atmosfera della scorsa edizione del Festival; la seconda, intitolata "3", ribadirà le affinità con la galleria d'arte Aganahuei Arte Industriale. Anche quest'anno l'inaugurazione si terrà all'Auditorium della Fondazione Ferrero, il 25 maggio alle ore 21, con un'ospite particolare e prezioso: il violino Stradivari Vesuvius. Concesso ad Alba Music Festival dal Comune di Cremona e dall'Ente Triennale Internazionale degli Strumenti ad Arco, sarà suonato dal virtuoso americano José Miguel Cueto. Al primo, emozionante appuntamento si succederanno programmi che spazieranno nel meglio della musica classica e contemporanea: dal programma dedicato al compositore estone Arvo Pärt, al recital per pianoforte con Brian Ganz, a quello con le voci di Angela Horn, James Allbritten, Thomas Barrett e Olivia Vote, al Requiem di Mozart alla IV di Gustav Mahler alla Prima italiana dell'opera Dracula, di David del Tredici. E ancora le cantate barocche di Johann Sebastian Bach, i concerti jazz con Don Stapleson, i recital pianistici, un concerto vivaldiano con il Civico Istituto Musicale di Alba. Le mattinate e i pomeriggi, invece, saranno dedicati agli interventi didattici e divulgativi, alle prove aperte pomeridiane, per scoprire le fasi misteriose, e di solito nascoste ai più, che preparano un'interpretazione.

v.p.

the Festival

It has put together a string of magnificent successes: from its presentation at the Italian Embassy in Washington, to the packed calendar of concerts in China; from the joyous 2005 edition, to the Sunday concerts which brought a dash of colour in spring. And now it is back with its third edition, in a demonstration of the sensitivity of a town that combines dynamism with an international outlook, a constant attention to the cultural context, and prestigious places and spaces. It is the Italy&Usa · Alba Music Festival, conceived and directed by the well-known Piedmontese flautist Giuseppe Nova, together with Jeff Silberschlag and Larry Vote: three musicians who can lay claim to a very extensive background in the international field, and who have contributed their considerable wealth of experience to the growth of this extraordinary musical festival. So the curtain is once more to be raised on what the American press has called "...the Spoleto-like Alba Music Festival...", an event which in just two years has established itself as one of the most interesting cultural focal points of the season in the programs of the City of Alba and the Region of Piedmont. Expectations are great under the towers of Alba for the inaugural concert scheduled to take place on 25 May, which will introduce ten days packed with events testifying to the highly productive artistic-cultural partnership which has developed between the City of Alba and St. Mary's College of Maryland. An understanding which has even led to the setting up of an American university campus in the town (the first courses will be getting underway in September). Indeed, the concerts will be supplemented by encounters with musicians open to the public, workshops and master classes, memorable performances by musicians from Alba and all over the world. The stages for these events will be the most high profile locations in the town: from the mirror auditoriums of the Town Theatre, to the thousand-year-old Church of San Domenico; from the grandeur of St. Paul's Temple to the stylish Auditorium of the Ferrero Foundation; from intimate settings of the Baroque Churches of San Giuseppe and Santa Caterina to the Chancel of the Maddalena all joined in an exciting, spectacular series of events held in a framework that highlights the harmony to be found in a magical encounter between history, places and music. The 2006 edition caters for more than 20 free public concerts featuring artists hailing from more than 10 countries, 90 students, and artists and guests from the United States joined by Italian musicians, groups and orchestras. The response of the public during past editions has been enthusiastic to say the least, registering sell-outs every evening with more than 10,000 spectators. And in view of its previous success, the summer edition will be organised again in 2006, from July 30th to August 6th, travelling around the area's most picturesque venues. The inauguration on May 25th at 9 p.m. will be held once more this year in the Auditorium of the Ferrero Foundation, with a special guest: Stradivari's Vesuvius violin. On loan to the Alba Music Festival from the city of Cremona and the Ente Internazionale degli Strumenti ad Arco, it will be played by the American virtuoso José Miguel Cueto. The full schedule of events over the following days is to include a program dedicated to the Estonian composer Arvo Pärt; a piano recital with Brian Ganz, an operatic recital with the voices of Horn, Allbritten, Barrett and Olivia Vote, Mozart's Requiem, Mahler's IV Symphony, the Italian Première of David del Tredici's work, Dracula. Not to forget either are the Bach cantatas, Don Stapleson's jazz concerts, piano recitals, and a Vivaldi concert with Alba's Town Music Institute. Other special events will also fill the days of the Festival, ranging from the open afternoon rehearsals, to two interesting exhibitions: the first dedicated to a great photographer, Bruno Murialdo, with 80 portraits and pictures of the artists and the during the last edition of the Festival; the second a renewal of the Festival's friendship and affinity with the Aganahuei Arte Industriale art gallery, a dynamic creative setting for a new exhibition to be held during the third edition of the Alba Music Festival.

a.b.

Calendario

25 maggio • giovedì

ore 21 Fondazione Ferrero

Serata d'inaugurazione: il violino "Stradivari Vesuvius"

in collaborazione con l'Ente Triennale degli Strumenti ad Arco di Cremona

Josè Cueto, violino, D.D. Trivella, pianoforte

26 maggio • venerdì

ore 10 Prove Aperte sul Festival Chiesa di Santa Caterina

ore 16 Prove Aperte sul Festival Chiesa di San Domenico

ore 19 Bruno Murialdo Exhibition Chiesa di Santa Caterina

ore 21 Musiche di Bach e Hindemith Chiesa di San Domenico

27 maggio • sabato

ore 17 Don Stapleson Jazz Session Piazza Risorgimento

Ore 19 "3" Art Exhibition Aganahuei Arte industriale

Ore 21 Voci all'Opera Tempio di San Paolo

28 maggio • domenica

ore 11 Piano Recital: R.Metro, E.Foti Chiesa di San Giuseppe

ore 16 Prove aperte sul Festival Chiesa di San Domenico

ore 21 Dedicato ad Arvo Pärt Chiesa di San Domenico

29 maggio • lunedì

ore 10 Prove Aperte sul Festival Chiesa di Santa Caterina

ore 15 Jazz Workshop Don Stapleson Sala Beppe Fenoglio

ore 15 Seminario Josè Cueto Scuola Civica

ore 21 Notte Barocca Chiesa di San Giuseppe

30 maggio • martedì

ore 10 Prove Aperte sul Festival Chiesa di Santa Caterina

ore 15 Seminario Jeff Silberschlag Scuola Civica

ore 18 Piano Recital: Sue Song Coro della Maddalena

ore 21 Alba Festival Brass Ensemble Chiesa di San Giuseppe

31 maggio • mercoledì

ore 10 Prove Aperte sul Festival Chiesa di Santa Caterina

ore 15 Jazz Workshop Don Stapleson Sala Beppe Fenoglio

ore 15 Seminario Josè Cueto Scuola Civica

ore 21 Piano Recital: Brian Ganz Tempio di San Paolo

1 giugno • giovedì

ore 10 Prove Aperte sul Festival Chiesa di Santa Caterina

ore 15 Jazz workshop Don Stapleson Sala Beppe Fenoglio

ore 15 Seminario Brian Ganz Scuola Civica

ore 16 Prove aperte Chiesa di San Domenico

ore 21 Musiche di Bach, Cimarosa Chiesa di San Domenico

2 giugno • venerdì

ore 11	Viva Vivaldi	Teatro Sociale "G.Busca"
ore 18	Piano recital: Paolo Vairo	Coro della Maddalena
ore 21	Dracula Night!	Teatro Sociale "G.Busca"

3 giugno • sabato

ore 11	Prove Aperte sul Festival	Chiesa di San Domenico
ore 17	Don Stapleson Jazz Session	Piazza Risorgimento
ore 21	Dedicato a Mozart	Chiesa di San Domenico

4 giugno • domenica

ore 11	Piano Recital: Balet, Kameda	Coro della Maddalena
ore 16	Prove aperte sul Festival	Chiesa di San Domenico
ore 21	Dall' Europa all'America	Chiesa di San Domenico

Gli Artisti del Festival

Brian Ganz, USA · Don Stapleson, USA · Kazutaka Shimizu, Giappone · Angela Horn, USA · James Albritten, USA · George Kiss, Francia · Thomas Barrett, USA · Jeff Silberschlag, USA · Mike Adams, USA · Joe Burnam, USA · Peabody Brass USA · Paolo Vairo, Italia · Marylin Taylor, USA · Davide Trivella, Italia · Eliza Garth, USA · Sue Song, Corea · Scott Wheeler, USA · Larry E. Vote, USA · Daniele Trivella, Italia · Jean-Jacques Balet, Svizzera · Enrico Correggia, Italia · Mayumi Kameda, Giappone · Giuseppe Nova, Italia · Beverly Babcock, USA · Olivia Vote, USA · Jennifer Rende, USA · Jeanne Fryberger, USA · José Cueto, USA · Claudi Arimany, Spagna · Luigi Maio, Italia · David Froom, USA · Roberto Metro, Italia · Katherine Wessinger, USA · Giuseppe Nastro, Italia · Antonello Lerda, Italia · Gianmaria Griglio, Italia · Orchestra Sinfonica di Stato della Romania · Orchestra Filarmonica del Piemonte · Don Stapleson Jazz Combo Players · St. Mary's Chamber Singers, USA · Insegnanti e Coro del Civico Istituto Musicale "Lodovico Rocca"

Eventi collaterali

Prove Aperte sul Festival

Jazz Workshop con Don Stapleson

Seminari con i Maestri del Festival

Composition Workshop con David Froom

"3" Art Exhibition con Aganahuei Arte Industriale

Bruno Murialdo Photo Exhibition, Chiesa di Santa Caterina



Direzione Artistica

Giuseppe Nova • Jeffrey Silberschlag • Larry E. Vote

Giuseppe Nova

Il Washington Post ha definito "affascinante" la sua esecuzione nella capitale statunitense, altre critiche attestano "interpretazione illuminata... una straordinaria linea musicale" (Il Giornale), "...simply divine" (Concert Review UK), oppure "un autentico spettacolo di virtuosismo" (Gazzetta del Sud) e ancora "l'arte musicale nella sua perfezione" (Nice Matin), "un dialogo condotto con genialità" (Nürtinger Zeitung), "fuori-classe" (Secolo XIX). Considerato uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, dopo Diplomi in Italia e Francia (Conservatorio di Torino e Conservatorio Superiore di Lione con Maxence Larrieu) ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Di qui l'inizio di una brillante carriera che lo ha portato a tenere concerti in sedi prestigiose in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina. Uno dei didatti più richiesti, già docente al Conservatorio, all'Accademia Superiore di Pescara, ha tenuto Master Class in tutto il mondo. E' stato Assistente al Conservatorio di Ginevra e nel suo corso alle Musiktage di Koblenz, in Germania, ha affiancato Jean-Pierre Rampal. Sue registrazioni sono state trasmesse da Radio3, Rai 1, RAI Sat, Washington PT, China Radio International, RTSI. Insegna stabilmente presso la Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta e la Fondazione Arts Academy di Roma. La rivista giapponese The Flute gli ha dedicato la sua Special Interview e recentemente è stato inserito nel volume Il Flauto Traverso (Italia, EDT 2003), tra i "solisti con carriera internazionale... che si sono imposti alla fine del secolo...". Nell'ultimo anno si è esibito, oltre che all'Italia, in Germania, Stati Uniti, Spagna, Giappone, Francia, Cina, Romania, Malta. Interessato allo sviluppo ed all'evoluzione costruttiva, stato scelto da Yamaha per collaborare ai miglioramenti dello strumento; attualmente alterna un flauto d'oro ed uno di ebano, costruiti appositamente per lui. E' uscito a gennaio in distribuzione mondiale con Camerata Tokyo un CD dedicato al 250° anniversario di Mozart.

Jeffrey Silberschlag

si è esibito come solista e direttore in Europa, Stati Uniti ed Israele. Le sue performance sono state definite "avvincenti" dal tedesco Kolnische Rundschau, "straordinarie" da L'Arena, e "fuori dal comune" dall'americano Fanfare magazine. E' stato vincitore (ex aequo) nel 1991 del Norton T. Dodge Prizeper for Creative and Scholarly Achievement. Ha suonato sotto la direzione di alcuni dei più importanti direttori, tra i quali Sir George Solti, Zubin Mehta, Daniel Barenboim, Bernard Haitink, Mstislav Rostropovich, Yuri Temirkanoff, Luciano Berio e Hans Werner Henze. I compositori Morton Gould, William Thomas McKinley, Robert Hall Lewis, Lorenzo Ferrero e David Froom gli hanno dedicato delle composizioni. E' stato Prima tromba dell'Orchestra della RAI, della New York City Opera National Company e della Jerusalem Symphony. Numerose le registrazioni in CD, con Gerard Schwarz e la Seattle Symphony (Delos), con il Maryland Bach Aria Group (Crystal Records),

con l'Orchestra della Radio Ceca (Records), con la Royal Liverpool Philharmonic ed il Concerto Brandeburghese n.2 per la Eurovision Television. E' stato solista con la New York Chamber Symphony diretta da George Manahan al Lincoln Center in New York inell'aprile del 1999. Nella primavera del 2000 si è esibito come solista a Budapest, Praga e in Moravia. Nel gennaio di quest'anno, dopo i concerti di successo a Mosca e San Pietroburgo, è stato nominato Primo direttore ospite della Moscow Academy Chamber Orchestra. E' direttore musicale della Chesapeake Chamber Orchestra e della River Concert Series al St. Mary's College of Maryland. I suoi progetti più recenti riguardano la registrazione del Giulietta e Romeo di Boris Blacher e una registrazione con l'Orchestra Filarmonica di Varsavia. Recentemente ha registrato come direttore con la London Philharmonic e con la London Symphony; con quest'ultima ha realizzato il CD "And the Presidents said" con musiche di William Thomas McKinley e "Hosedonn" di Morton Gould. Membro dello Stratgic Planning Committee for the Maryland State Arts Council, del Cosmos Club, è presidente del St. Mary's County Arts Council. Insegnante St. Mary's College of Maryland dal 1988, attualmente ne è direttore.

Larry Edward Vote

è assistente della Presidenza del St.Mary's College e insegnante del College stesso. Stimato cantante e direttore, ha suonato negli Stati Uniti ed in Europa. Come elemento del Tidewater Ensemble ha diretto alla Weill Recital Hall-Carnegie Hall, The Baltimore Museum of Art, Jordan Hall in Boston ed ha partecipato a trasmissioni radiofoniche nazionali. Fondatore del Maryland Bach Aria Group, ha registrato lavori di Bach, Haendel e Telemann per la Crystal Records. Ha presentato opere prime di Gian Carlo Menotti, William Thomas McKinley e David Froom. Si è inoltre esibito, ed ha diretto produzioni, alla National Gallery of Art, alla Folger Shakespeare Library, compiendo una tournée nel Regno Unito. Nel 1993 il "Pirates of Penzance" sotto la sua direzione musicale ed artistica, ha vinto il Best Musical Helen Hayes Awards. Per la sua performance in Voices of the Golden Age, The Washington Post ha acclamato la sua imponente lettura di Le Temple de Bachus di Bouvard, intrisa di fervore e nobiltà. I suoi ultimi impegni artistici, lo hanno visto assieme ad ensemble come il Folger Consort, Hesperus e la Washington Chamber Symphony.



25 Maggio · giovedì

ore 21 **Fondazione Ferrero**

Serata d'inaugurazione: il violino "Stradivari Vesuvius"
in collaborazione con l'Ente Triennale degli Strumenti ad Arco
di Cremona

Josè Cueto, violino, D.D. Trivella, pianoforte

"Il violinista Remo Lauricella, con nome italiano, ma residenza in Inghilterra, iniziò a frequentare Cremona attorno al 1977. Veniva con il suo violino, opera di Antonio Stradivari del 1727, conosciuto come "Vesuvius". Durante le sue visite, il violinista si affezionò alla nostra città a tal punto da voler indicare nel suo testamento l'assegnazione del violino alla città, dove fu creato 278 anni fa (...). Il violino ha relativamente poca storia. Nel 1920 arrivò in Europa dall'Australia e in seguito fu venduto dalla ditta Hill di Londra al liutaio parigino Ernest Maucotel, il quale gli diede il soprannome di "Vesuvius" quando fu venduto al signor Jan Hambourg di Toronto nel 1937. Nel 1938 il violino fu acquistato da Antonio Brosa, noto solista e pedagogo spagnolo e membro del quartetto Pro-Arts. Più tardi il violino passò al suo allievo Remo Lauricella. Il violino possiede i canoni tipici della produzione del Maestro del periodo 1724-28 (...). Nonostante l'età avanzata di Stradivari al momento della sua costruzione, lo strumento rappresenta una straordinaria affermazione della sua capacità di realizzare ancora un violino per incantare, sia con la voce sia con l'armonia visiva".

Bruce Carlson

José Miguel Cueto nato a Puerto Rico, dopo il diploma nel 1974 al Conservatory of Music of Puerto Rico, ha ottenuto una borsa di studio per proseguire al Peabody Conservatory of Johns Hopkins University. Ha ottenuto il suo Bachelor e Master Degree sotto la guida di Berl Senofsky. Durante gli studi al Peabody è stato scelto dal suo insegnante, Ruggiero Ricci, per un'apparizione congiunta nella serie "Masters of Today and Tomorrow". Solista in USA ed all'estero, ha una grande attività di camerista, e si è esibito con il Kennedy Center Chamber Players, il Washington Chamber Music Society, il Casals Festival Players ed il Tidewater Chamber Players. Apprezzato dalla critica per la tecnica solida e la bellezza e ricchezza del suono, nel marzo del 1993, Strad Magazine ha etichettato la sua esibizione alla Carnegie Hall come "sicura e superba in tutti i dettagli" e il New York ha detto "...un'impressionante ricchezza e ampiezza del suono". Primo violino della Baltimore Opera Orchestra, didatta al St. Mary's College ed alla University of Maryland at Baltimore, è conferenziere al Peabody Institute of Johns Hopkins University.



26 Maggio · venerdì

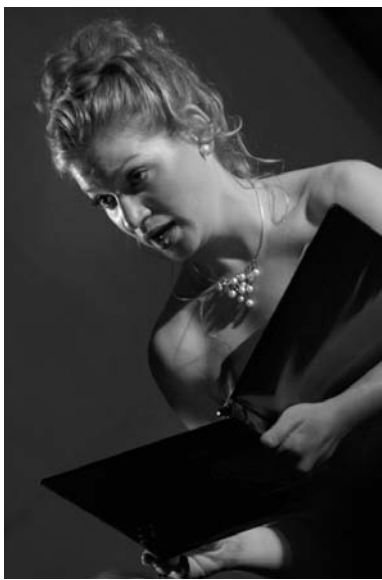
- ore 10 Chiesa di Santa Caterina**
Prove Aperte sul Festival
- ore 16 Chiesa di San Domenico**
Prove Aperte sul Festival
- ore 19 Chiesa di Santa Caterina**
Bruno Murialdo Photo Exhibition · inaugurazione
- ore 21 Chiesa di San Domenico**
Musiche di Johann Sebastian Bach e Paul Hindemith

Katherine Wessinger, soprano
Italy&USA Festival Orchestra
American Brass Players
Direttore e tromba solista: Jeff Silberschlag



in collaborazione con il Rotary Club di Alba in occasione del Cinquantenario della sua costituzione

Katherine Wessinger, giovane soprano americano ha immediatamente catturato il pubblico e la critica per la sua voce e per la sua interpretazione appassionata. Le sue esibizioni più recenti sono con la Baltimore Choral Arts nel Requiem di Rutter, il Messia di Haendel e l'Oratorio di Natale di Bach con l'Handel Choir of Baltimore, ricevendo gli apprezzamenti del The Baltimore Sun per la sua chiara e dolce vocalità. Master degree dell' University of Michigan e BM del Baldwin-Wallace College University of Michigan, si è esibita al Max M. Fisher Music Center della Detroit Symphony Orchestra in Carmina Burana, diretta da Kenneth Kiesler e nel Exsultate, Jubilate mozartiano a seguito della vittoria della Baldwin-Wallace competition. Altri riconoscimenti includono il Mel Hakola Award for Academic and Vocal Excellence, il concorso del National Association for Teachers of Singing (NATS). E' inoltre stata brillante interprete di Romilda nello Xerxe di Haendel, di Pamina nel Flauto Magico e di Bystrouska nel The Cunning Little Vixen di Janacek, cantata in Ceco. La sua passione e versatilità la spingono oltre il repertorio tradizionale, esibendosi nel repertorio di Kurt Weill, nella musica irlandese, nelle jazz band, oltre a essere una nota voce fuori campo nell'ambito di produzioni commerciali televisive.



27 Maggio · sabato

ore 17 Piazza Risorgimento

Don Stapleson Jazz Session

Ore 19 Aganahuei Arte industriale

"3" Art Exhibition · inaugurazione · via Paruzza 44

Ore 21 Tempio di San Paolo

Voci all'Opera

Marilyn Taylor, soprano

Katherine Wessinger, soprano

Olivia Vote, mezzo soprano

Angela Horn, mezzo soprano

James Allbritten, tenore

Thomas Barrett, baritono

Angela Horn, mezzo soprano americano, è stata recentemente nominata dalla New York City Opera "Outstanding Artists of the Year," ed è artista apprezzata in tutto il mondo. E' una delle più autorevoli interpreti di Carmen ed il Los Angeles Times ha recensito, "Angela Horn interpreta il ruolo di Carmen con una convincente e appassionata energia... non solo è a suo agio nella parte, con i suoi selvaggi capelli neri e la sua spettacolare presenza, ma lei interpreta con energia fisica e musicale. Ha cantato in tutto il mondo: New York City Opera, Boston Lyric Opera, Opera Carolina, Indianapolis Opera, Nashville Opera, Florida Grand Opera, Opera Theater of



Kansas City, Kentucky Opera, Mississippi Opera, The Baltimore Opera, The Glimmerglass Opera, Dayton Opera, The National Theater of the Dominican Republic, Opera Lyra Ottawa, Opera Pacific, Opera di Monte Carlo, Hamburgische Staatsoper, tra gli altri ruoli, in La Sonnambula, Le nozze di Figaro, Otello, Die Fledermaus e The Seven Deadly Sins di Kurt Weill con la New York City Opera, oltre ad un tour in Giappone con Roberto Alagna.

Il tenore James Allbritten, formatosi all'Indiana University, con maestri come Nicola Rossi-Lemeni e Giorgio Tozzi, inizia la sua carriera dopo essere stato selezionato dal San Antonio Arts Festival, allievo di Boris Goldovsky. Regolarmente inviatato dall'Opera Theater of St. Louis, è recente il debutto con la Carolina Opera ed il Piedmont Opera Theatre. Si è esibito con il Bloomington Singers, l'Indianapolis Symphony Choir, il Louisville Chorus, la New York Philharmonic e il Nashville Symphony.



28 Maggio · domenica

ore 11 Chiesa di San Giuseppe

Piano Recital: Roberto Metro, Elvira Foti
Franz Liszt: Le Rapsodie ungheresi
per pianoforte a quattro mani
Trascrizioni originali dell'Autore (R. 309)

ore 16 Chiesa di San Domenico

Prove aperte sul Festival

ore 21 Chiesa di San Domenico

Dedicato ad Arvo Pärt

St. Mary's Chamber Singers
Italy&USA Chamber Players
Beverly Babcock, organo
Direttore Larry Vote



Arvo Pärt, nato a Paide in Estonia l'11 settembre 1935, è uno dei più importanti compositori contemporanei, e la sua musica, concepita da un austero misticismo, diversa e lontana da stili correnti, è seguita ed amata anche da persone che non ascoltano assiduamente la "musica classica". L'originalità è senza dubbio uno degli elementi distintivi assieme con l'evidente desiderio di comunicare all'ascoltatore stati d'animo ed emozioni, rinunciando in gran parte all'ermetismo con il quale gli autori contemporanei sono soliti ammantare le proprie opere, abbattendo così una buona parte dell'incomunicabilità esistente.

Eppure Pärt, almeno all'inizio della sua ricerca musicale, ha posto le basi del suo linguaggio nelle regole della dodecafonia, facendone proprie alcune pratiche, ma compiendo comunque ogni sforzo per superarle riuscendo quindi dopo un percorso spesso tortuoso, a trovare un suo sistema espressivo. La convivenza con l'atonalità stava portando il compositore estone "in un vicolo cieco" (come lui stesso dichiara), e così, verso la fine degli anni '60, si ritira ed inizia un suo personale studio attorno al canto gregoriano e alle polifonie antiche e barocche, con una sempre maggiore attenzione alla voce umana. La sua ricerca si rivolge, al di là degli stilemi alla moda, verso un differente approccio alla scrittura musicale, perseguendo una pratica quasi ascetica di rinuncia al superfluo, alla sovrastruttura, per concentrarsi sull'essenziale, sulla materia prima della costruzione tematica ed armonica, lasciando da parte qualsiasi elemento distraente. Pärt è oggi diventato uno dei compositori più eseguiti e i suoi dischi sono in vetta alle classifiche internazionali, ed è divenuto un vero fenomeno per la musica classica.

Che nella musica di Arvo Pärt vi sia da tempo una dimensione mistica e religiosa è ormai noto, ed interessante anche il rapporto tra il compositore ed il Piemonte: infatti il 15 febbraio scorso, nella suggestiva cripta del Duomo di Torino, il compositore estone ha proposto in prima mondiale assoluta una composizione ispirata ed intitolata La Sindone.

29 Maggio · lunedì

- ore 10 Chiesa di Santa Caterina**
Prove Aperte sul Festival
- ore 15 Sala Beppe Fenoglio**
Jazz Workshop con Don Stapleson
- ore 15 Scuola Civica**
Seminario Josè Cueto
- ore 21 Chiesa di San Giuseppe**
Notte Barocca

Katherine Wessinger, soprano
Giuseppe Nova, flauto
Kazutaka Shimizu, flauto
Giuseppe Nastro, violoncello
Gorge Kiss, clavicembalo

Don Stapleson, acclamato saxofonista e flautista jazz, si esibisce abitualmente con The Don Stapleson Quartet, passando dal jazz ai classici tradizionali al cross-over. Si è esibito al fianco di Ray Charles, Dexter Gordon, Nancy Wilson, Martha Reeves ed è apparso su MTV con Danny Gatton. Ha inoltre partecipato alla produzione teatrale di "Annie Get Your Gun" e "Cats" con il National Theater, di "Private Lives" di Noel Coward's e "H.M.S. Pinafore" di Gilbert & Sullivan. Fondatore del Peabody Ragtime Ensemble si è esibito con la Chesapeake Chamber Orchestra. Lo si può ascoltare nella colonna sonora di molti programmi televisivi, da "America's Most Wanted" al "The National Geographic Special" a "Realms of the Deep." La sua formazione musicale proviene dal celebre Berklee College of Music e dal St. Mary's College of Maryland dell'University of Maryland. Al St. Mary's insegna saxofono e dirige Jazz Combo e il Jazz Ensemble. Fa inoltre parte dei gruppi rock Xyra e Verborggen.



Bullock's Piano Salon East



BALDWIN
Pianos-Grands-Digitals
Acoustic-Wurlitzer-Pianos-elle
Hamilton-Church-Organ-Systems
Chickering

30 Maggio · martedì

- ore 10 Chiesa di Santa Caterina**
Prove Aperte sul Festival
- ore 15 Scuola Civica**
Seminario Jeff Silberschlag
- ore 18 Coro della Maddalena**
Piano Recital: Sue Song
- ore 21 Chiesa di San Giuseppe**
Alba Festival Brass Ensemble
Direttore: Joe Burnam



31 Maggio · mercoledì

- ore 10 Chiesa di Santa Caterina**
Prove Aperte sul festival
- ore 15 Sala Beppe Fenoglio**
Jazz workshop con Don Stapleson
- ore 15 Scuola Civica**
Seminario Josè Cueto
- ore 21 Tempio di San Paolo**
Piano Recital: Brian Ganz

Brian Ganz è unanimamente considerato uno dei più rappresentativi pianisti della sua generazione. La critica del St. Louis Post-Dispatch ha scritto: "la perfetta cascata di arpeggi, le melodie librate nell'aria, le frasi scolpite con minuzia, descrivono sommariamente la tecnica da capogiro di Ganz e la sua spettacolare musicalità". Vincitore del First Grand Prizes nel 1989 dal Long-Thibaud a Parigi, dove ha inoltre vinto il Premio speciale per l'esecuzione del brano d'obbligo, si è aggiudicato il Beethoven Fellowship dell'American Pianists Association, e nel 1991 gli è stata assegnata la medaglia d'argento con il terzo premio al Queen Elisabeth International Piano Competition in Belgio. Dopo la sua prova in finale, il critico di La Libre Belgique ha scritto: "non ci sono parole per descrivere questo straordinario musicista, che vive la musica con generosa spontaneità portando il pubblico in un'intensa atmosfera di gioia". Brian Ganz è stato solista con la St. Louis Symphony, la National Symphony, la Baltimore Symphony, l'Orchestre National de Belgique, L'Orchestre Lamoureux, la London Sinfonia e l'Orchestre Philharmonique de Monte Carlo. Si è esibito al Kennedy Center, alla Terrace Theater, alle Salle Pleyel e Salle Gaveau di Parigi, al Palais des Beaux-Arts a Bruxelles, alla De Doelen di Rotterdam, alla Suntory Hall di Tokyo, all'Arena di Verona, all'Accademia Sibelius di Helsinki. Le sue esecuzioni sono state trasmesse dalla National Public Radio, da Radio France ed alla Radio Televisione Belga. Si è esibito al Kennedy Center con la National Symphony diretto da Mstislav Rostropovich e recentemente sotto la direzione di Pinchas Zukerman. Diplomato con Leon Fleisher al Peabody Institute della Johns Hopkins University, si è distinto al Tanglewood Music Center. "Splendido", lo ha definito il New York Times, o "un camerista modello" il Washington Post. Insegnante al St. Mary's è stato assistente di Leon Fleisher al Peabody Conservatory.



1 Giugno · giovedì

- ore 10 Chiesa di Santa Caterina**
Prove Aperte sul Festival
- ore 15 Sala Beppe Fenoglio**
Jazz workshop con Don Stapleson
- ore 15 Scuola Civica**
Seminario Brian Ganz
- ore 16 Chiesa di San Domenico**
Prove aperte sul Festival
- ore 21 Chiesa di San Domenico**
Domenico Cimarosa Sinfonia Concertante in Sol
Christian Dieter Concerto Concertante n.3
J.S.Bach Cantata BWV 199
Mein Herze schwimmt in Blut

Olivia Vote, mezzo soprano
Giuseppe Nova, flauto
Claudi Arimany, flauto
Orchestra di Stato della
Romania
Direttore: Larry Vote



Olivia Vote, emergente soprano operistico, bachelor of music al North Carolina School for the Arts, ha interpretato diversi ruoli, tra i quali Dido in Dido and Aeneas, di Purcell, Maddalena nel Rigoletto, Dryad nell'Adriane auf Naxos di Strauss, La Voix de Mère di Offenbach, Cherubino nelle Nozze di Figaro. Con il Fletcher Opera Institute e la Piedmont Opera, ha cantato e recitato in Hansel and Gretel, Don Giovanni, Belisario, the Mikado, Tosca e Flauto Magico. Nel 2003 e 2004 ha ricevuto il Primo Premio alla National Association of Teachers of Singing (NATS) vincendo inoltre una borsa di studio per il Vocal Symposium alla Colorado College. Nell'estate si esibirà con il SMCM Chamber Singers, alla Magnolia Early Music Festival, al Manteo Summer Music Festival ed in Colorado per il Vocal Arts Symposium. Olivia Vote ha studiato con Barbara Hollinshead, Glenn Siebertm, James Allbritten e Marion Pratnicki ed ha seguito Masterclass con Marilyn Taylor e Virginia Zeani.



2 Giugno · venerdì

ore 11 **Teatro Sociale "G.Busca"**

Viva Vivaldi

I concerti per due solisti e archi di Antonio Vivaldi

Beatus Vir per soli, coro e archi RV 597

Italy&USA Chamber Players

Insegnanti e Coro dell'Istituto Civico "Rocca"

ore 18 **Coro della Maddalena**

Piano recital: Paolo Vairo

Robert Schumann nel 150° anniversario della morte

Arabeske op.18 in do maggiore

Sonata op.22 in sol minore

Carnevale di Vienna op.26

ore 21 **Teatro Sociale "G.Busca"**

Dracula Night!

Richard Wagner Idillio di Sigfrido

Bela Bartok Danze Transilvane

David Del Tredici Dracula

Katherine Wessinger, soprano

Orchestra di Stato della

Romania

Italy&USA Players

regia: Luigi Maio

Direttore: Jeff Silberschlag

Presentato in Prima esecuzione italiana, il monodramma "Dracula" del compositore americano David Del Tredici, è un lavoro di raffinata trasparenza per orchestra da camera e soprano. Del Tredici è riconosciuto come uno dei padri del Neo-romanticismo musicale americano: dopo gli inizi nel serialismo, ha abbandonato la via dei suoi insegnanti sviluppando un suo personale linguaggio musicale, ricco di fantasia e colori, humor e sentimenti profondi. Vincitore del Premio Pulitzer nel 1980 e del Guggenheim, è membro dell' American Academy of Arts and Letters e Distinguished Professor of Music al City College of New York. Completano il programma le Danze Transilvane di Bela Bartok e l'Idillio di Sigfrido di Wagner, una delle poche pagine sinfoniche di Richard Wagner e tra le più famose. Un destino singolare se si pensa che questo lavoro avrebbe dovuto essere del tutto estraneo alle sale da concerto, si tratta infatti di un omaggio alla moglie Cosima per il suo trentatreesimo compleanno e a parte rare occasioni, non sarebbe dovuto uscire dalle mura domestiche se otto anni più tardi non fosse stato costretto a pubblicarlo per far fronte a un urgente bisogno di soldi. Alla "prima" diretta dallo stesso Wagner assistette pure il giovane Nietzsche.



3 Giugno · sabato

ore 11 Chiesa di San Domenico

Prove Aperte sul Festival

ore 17 Piazza Risorgimento

Don Stapleson Jazz Session

ore 21 Chiesa di San Domenico

Dedicato a Mozart

Requiem in Re minore K626

Concerto per pianoforte e orchestra K467

Marilyn Taylor, soprano

Angela Horn, mezzo soprano

James Allbritten, tenore

Thomas Barrett, baritono

Brian Ganz, pianoforte

St. Mary's Chamber Singers

Orchestra di Stato della Romania

Direttore: Larry Vote



Thomas Barrett, baritono, ha cantato con le Compagnie d'opera a Santa Fe, San Francisco, St. Louis, Dallas, Atlanta, Charlotte, Omaha, Kansas City, Chautauqua, Detroit, Boston, Miami, Phoenix, Indianapolis, Nashville, Milwaukee, Düsseldorf. Acclamato per la sua vocalità e la sua presenza, ha cantato in Don Giovanni, La Bohème, Le Nozze di Figaro, Don Pasquale, Die Fledermaus, Samson et Dalila, Manon, Così fan Tutte, Carmen. Recentemente ha debuttato al Metropolitan Opera. Recenti ingaggi lo hanno visto, e lo vedranno, con la Toledo opera, la Fresno Grand opera, l' Arizona Opera, la Opera Carolina, l'Indianapolis Opera, la Dallas Opera, la Lyric Opera of Kansas City, la Nashville Opera e la Madison Symphony Orchestra. Si esibisce inoltre in recital con le orchestre sinfoniche di Houston, St. Louis, Detroit, Milwaukee, Toronto, Virginia, Roanoke, Wichita, Charleston, le Florida and Rochester Philharmonics, Minnesota Orchestra, Indianapolis Chamber Orchestra, Bach Society of St. Louis e la Louisville Bach Society. Allievo del basso Nicola Rossi-Lemeni e di Virginia Zeani all'Indiana University, diplomato alla Juilliard Opera Center, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, come il Richard Gaddes.

Il soprano Marilyn Taylor ha iniziato la sua carriera con la Kentucky Opera, come artist-in-residence, quindi con il Piedmont Opera Theatre, la Dayton Opera, l'Indiana University Opera Theatre, la Bonn Philharmonic, la Prague Chamber Orchestra, la Louisville Bach Society, la Louisville Twentieth-Century Series, la Toledo Symphony, e la Brooklyn Philharmonic sotto la direzione di Dennis Russell Davies. Le è stato assegnato il George London Grant come artista emergente.

4 Giugno · domenica

ore 11 **Coro della Maddalena**

Piano Recital: Jean Jacques Balet, Mayumi Kameda

Paul Hindemith Sonata

Claude Debussy La Mer

ore 16 **Chiesa di San Domenico**

Prove aperte sul Festival

ore 21 **Chiesa di San Domenico**

Dall'Europa all'America

Gustav Mahler, IV Sinfonia

Scott Wheeler, Gradualia · Concerto per pianoforte

Kate Wessinger, soprano

Eliza Garth, pianoforte

Orchestra di Stato della Romania

Direttore Jeff Silberschlag



L'ultimo lavoro commissionato a Scott Wheeler, compositore Americano, viene dalla Metropolitan Opera and Lincoln Center Theater. Altre commissioni provengono dalle orchestre del Minnesota, Houston, Toledo e Indianapolis, oltre alla New York City Opera, ai soprano Renée Fleming e Lauren Flanigan, al baritono Sanford Sylvan e dalla Chamber Music Society of Lincoln Center. La sua opera *Democracy: An American Comedy*, su libretto di Romulus Linney, è stata commissionata dalla Washington National Opera. Sta preparando un'opera per Kent Nagano e la Deutsche Symphony Orchestra di Berlino per il gennaio 2007.

Ha ricevuto premi e commissioni da Guggenheim Foundation, Koussevitsky Foundation, Fromm Foundation, Tanglewood, National Endowment for the Arts, Massachusetts Artist Foundation, Yaddo, American Academy of Arts and Letters, MacDowell Colony, ed il Stoeger Prize for excellence in chamber music dalla Chamber Music Society of Lincoln Center. Suoi insegnanti sono stati Virgil Thomson, Sir Peter Maxwell Davies, Arthur Berger e Lewis Spratlan. Insegna all' Emerson College in Boston, dov'è direttore artistico del Dinosaur Annex Music Ensemble.



Partner

Direzione Artistica:

Giuseppe Nova, Jeffrey Silberschlag, Larry E. Vote

Delegato del Comune di Alba:

Claudio Taretto

Patrocini:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consolato Generale degli Stati Uniti

RaiTrade

Sostegno:

Città di Alba

St. Mary's College of Maryland, USA

Regione Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

Provincia di Cuneo

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Fondazione Ferrero

Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

Società San Paolo

Gazzetta d'Alba

Associazione Commercianti Albesi

Cinmastore

Anferr

Bullock's Music USA

Collaborazione:

Centro Culturale San Giuseppe

Comune di Bra

Aganahuei Arte Industriale

Circuito Marconi

Famija Albèisa

Rotary Club Alba

Supporto:

MusicArt

Bovo Soluzioni Ufficio

Ceretto Azienda Vitivinicola

Cavallotto Tenuta Vitivinicola

Albergo San Lorenzo

Albergo Savona

Albergo Leon d'Oro

Ai Portici

Osteria Nuova

Vin Café

La Piola

Osteria del Teatro

La Duchessa

Italy&USA · Alba Music Festival

info@albamusicfestival.com

www.albamusicfestival.com

ufficio stampa: rebuffini.e@libero.it · 338.3542780



CAVALLOTTO FRATELLI
TENUTA VITIVINICOLA

